



www.setificio.edu.it | via Castelnuovo 5, 22100 Como | tel: 031 271416 | fax: 031 303257  
CM: COIS00700E | EMAIL: cois00700e@istruzione.it | PEC: cois00700e@pec.istruzione.it  
CF: 80019860131 | CUF: UF4FBX

## **ALLEGATO 1**

**AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO (CORONAVIRUS): PROTOCOLLO**

**MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

**PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER  
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19**

***Emissione 05 – Rev. 20/09/2020 Documento emesso in recepimento di Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (06.08.2020 - MIUR), Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Piano Scuola 2020-21: doc. n.39 del 26.06.2020, Verbale n. 104 del Comitato Tecnico-Scientifico del 31/08/2020.***

## **PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto in conformità al protocollo d'intesa adottato dal Ministero dell'istruzione in accordo con le organizzazioni sindacali (decreto 6 agosto 2020, n. 87) che contiene una serie di prescrizioni che il Ministero si impegna a promuovere, sostenere e monitorare in tutte le istituzioni scolastiche nazionali per la durata dello stato di emergenza. In particolare, stabilisce le regole riguardanti le modalità di ingresso e uscita, la pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature, l'igiene personale e i dispositivi di protezione individuale, la gestione degli spazi comuni, l'uso dei locali esterni all'istituto scolastico, il supporto psicologico, la gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola, la sorveglianza sanitaria, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il Ministro dell'Istruzione e le Organizzazioni sindacali, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, hanno convenuto:

1. sulla necessità che ciascuna istituzione scolastica proceda, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, a integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. sull'importanza che venga garantita a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al protocollo 6 agosto 2020;
3. sull'esigenza di garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP, sui punti del protocollo 6 agosto 2020, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili;
4. sulla necessità che l'eventuale rimodulazione dell'unità oraria secondo le modalità previste dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche come deliberate dagli Organi collegiali non si traduca in una diminuzione del diritto all'istruzione per gli alunni;
5. sull'esigenza di avviare, nelle modalità, nei termini e secondo i criteri previsti dal quadro normativo vigente, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di regolare il rapporto di lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo tecnico e ausiliario;
6. sull'importanza di avviare, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, la contrattazione nazionale presso il Ministero dell'Istruzione al fine di attuare l'articolo 2, comma 3-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
7. sull'impegno da parte del Ministero dell'Istruzione a superare, con riferimento anche all'utilizzo dell'organico aggiuntivo da emergenza COVID, entro l'inizio delle lezioni, i vincoli normativi che ostacolano la sostituzione del personale docente e Ata assente, al fine di evitare lo smembramento delle classi, la mancata assistenza durante le attività laboratoriali e l'insufficiente vigilanza degli spazi;
8. sulla necessità di procedere all'approfondimento del fenomeno relativo al "personale in condizioni di fragilità", al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS, nell'ambito dell'"accomodamento ragionevole" previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020;
9. sull'impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale di istruzione e formazione, con investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del DPR 81/2009;

10. sull'impegno a garantire, anche in sede di reclutamento, la necessaria continuità didattica, con particolare attenzione all'insegnamento di sostegno.

Inoltre, nel protocollo d'intesa viene stabilito che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e alle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;
- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a fornire un'adeguata informazione, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

# **MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2**

## **1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA**

Le regole di ingresso e uscita dall'istituto per l'A.S. 2020/21 sono disposte in conformità alle indicazioni contenute nel "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19" siglato il 6 agosto 2020 dal Ministero e dalle principali organizzazioni sindacali.

Al fine di evitare assembramenti, gli studenti entreranno in istituto secondo le seguenti modalità:

### **Orari di ingresso**

prima fascia: dalle 8.00 alle 8.15

seconda fascia: dalle 9.05 alle 9.15

### **Aree e varchi di ingresso**

#### **Area ingresso principale da Via Castelnuovo**

**Varco 1:** Porta a sinistra

**Varco 2:** Porta centrale

**Varco 3:** Porta a destra

#### **Area di ingresso da Piazza Valleggio**

**Varco 4:** Porta su scalinata, lato Nord di Piazza Valleggio (Edificio Liceo).

Per ogni classe vengono assegnate aree e varchi di ingresso/uscita da utilizzare. Una specifica procedura identifica per ogni classe le aree di ingresso e di uscita utilizzate e descrive in modo dettagliato le modalità di comportamento.

In generale:

- nelle operazioni di ingresso, gli studenti entreranno in modo ordinato in istituto secondo il loro ordine d'arrivo;
- nelle operazioni di uscita, le classi defluiranno verso le uscite in modo ordinato, con una precedenza accordata alle classi collocate nei piani inferiori. Le classi sono accompagnate dai docenti che hanno

svolto l'ultima ora di lezione; spetta a questi docenti, coadiuvati dai collaboratori scolastici, regolare il deflusso delle classi per evitare assembramenti.

Nelle operazioni di ingresso, come in quelle di uscita dall'istituto al termine delle lezioni, **gli studenti sono tenuti a rispettare le regole volte a favorire il distanziamento fisico, disponendosi in file ordinate in modo analogo a quanto accade durante le prove di evacuazione dell'edificio e rispettando la segnaletica verticale e orizzontale.** Il personale collaboratore scolastico vigilerà sul corretto svolgimento delle operazioni segnalando immediatamente alla direzione eventuali violazioni delle regole di comportamento.

Le regole di ingresso e uscita sono esposte con appositi cartelli in più punti della sede scolastica. Sul sito dell'istituto sono rese pubbliche le comunicazioni rivolte a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni sulle regole anti-assembramento adottate.

Per quanto riguarda tutti gli altri visitatori, al fine di ridurre gli accessi all'istituto e di garantire le migliori condizioni di sicurezza possibili, sono adottate le seguenti misure:

- per l'a.s. 2020/21 il ricevimento genitori si tiene esclusivamente in modalità digitale, attraverso la piattaforma Meet;
- l'accesso all'edificio per servizi altrimenti non disponibili è possibile solo su appuntamento;
- di tutti i visitatori ammessi in istituto sarà registrato l'accesso, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto delle indicazioni del d.lgs. 101/2018;
- i percorsi interni dei visitatori sono indicati attraverso apposita segnaletica verticale e orizzontale;
- per favorire il distanziamento fisico, nei corridoi, sul pavimento, sono applicate strisce adesive colorate a distanza minima di 1 m;
- l'atrio, i corridoi di accesso ai servizi di segreteria e agli uffici della direzione sono puliti e aerati in modo adeguato.

## **2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

### **Premessa**

L'istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata in via ordinaria secondo le modalità e i tempi indicati in questo documento, che vanno a integrare per l'a.s. 2020-21 il più generale Piano delle pulizie adottato in istituto.

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, l'istituto dispone ulteriori interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione straordinari, secondo le modalità indicate in una apposita procedura, tenuto conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

### **2.1 Definizioni**

	DEFINIZIONE	AZIONE
--	-------------	--------

Pulizia:	processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Regolamento (CE) 648/2004.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.</li> <li>● Sono attività di pulizia quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.</li> </ul>
Sanificazione	Insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.</li> <li>● Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.</li> </ul>

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020.

## 2.2 Spazi

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione riguardano, con periodicità differente, i seguenti luoghi e attrezzature:

- gli uffici;
- le aule;
- le palestre e gli spogliatoi;
- le aree comuni;
- le aree ristoro (spazio distributori);
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

## 2.3 Tempistica

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature e che è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi specifici non prevedibili.

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione si svolgono secondo il seguente cronoprogramma:

<b>CRONOPROGRAMMA – PULIZIA ORDINARIA</b>	
<b>ATTIVITA'</b>	<b>FREQUENZA</b>
Pulizia e sanificazione dei servizi igienici: sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti, lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (lavaggio pavimenti, sanitari, arredi e accessori)	G2
Lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle rubinetterie, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti, sarà necessario far aerare i locali.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia e disinfezione delle superfici comuni ad alta frequenza di contatto (interruttori elettrici, maniglie, corrimano e ringhiere o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati)	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia (spolveratura "a umido") e disinfezione degli arredi di uso quotidiano negli uffici e nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, ecc.	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra	G
Lavaggio a fondo, dopo spazzatura, con disinfettante dei pavimenti di aule, uffici e corridoi, palestra.	G
Pulizia degli ascensori, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	S
Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri	S
Pulizia delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti con disinfezione delle superfici ad alto contatto	S
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di uffici	A (o al bisogno)
<b>LEGENDA:</b>	
G2 (2 volte al giorno), G (1 volta al giorno), S (1 volta alla settimana), M (1 volta al mese) A (1 volta all'anno)	

#### 2.4 Detergenti per la pulizia ordinaria

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati

<b>Superficie</b>	<b>Detergente</b>
-------------------	-------------------

Superfici ad alto contatto	Detergente neutro e disinfettante virucida <b>etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida</b> Il tempo di azione virucida a tale concentrazione (70%) è di 1 minuto
Pavimenti e servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C – 90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da: Istituto Superiore di Sanità – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

## 2.5 Attrezzature e loro uso corretto

Indicazioni utili sulle attrezzature indispensabili per la pulizia e l’igienizzazione e sul loro uso corretto sono fornite dall’INAIL in un documento, *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*, **specie nei paragrafi 14, 15 e 19**, corredati da un repertorio di **schede tecniche**, ai quali si rimanda per informazioni dettagliate (cfr. allegato 1 e repertorio di schede tecniche).

Qui si richiamano alcune indicazioni fondamentali:

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili)
- Scope trapezoidali e scope tradizionali
- Asta pulivetro, vello lavavetro
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.)
- Sistema MOP con serbatoio per autocaricamento
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo)
- Macchina lava – asciuga pavimenti, ove possibile
- Aspirapolvere, ove necessaria
- Soffiatore, aspiratore, trituratore foglie
- Lavatrice

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l’uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l’uso di materiale monouso.

Tutti i prodotti e le attrezzature sono conservati in locali dedicati, destinati a ripostiglio e rigorosamente chiusi a chiave.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, **indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio**.

## 2.6 DPI utilizzati in attività di pulizia ordinarie



Nell'attività di pulizia e sanificazione, è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

- protezione delle mani: sono costituiti da guanti in nitrile o vinile;
- protezione degli occhi: occhiali di protezione con lenti in plastica e visiere;
- protezione delle vie respiratorie: mascherine chirurgiche, maschere facciali filtranti (FFP2) se a contatto con secrezioni.

## **2.7 Operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinarie a causa di casi potenziali o accertati di contagio da COVID-19**

In caso di possibile o accertato contagio da COVID-19, le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinaria sono organizzate nei modi seguenti:

- **Pulizie di ambienti potenzialmente infetti**

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla disinfezione dei luoghi e delle aree potenzialmente infetti da SARS-CoV-2 con completa e immediata pulizia. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È inoltre indispensabile arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette e sulle schede tecniche e di sicurezza), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre e balconi.

- **Pulizie di ambienti in caso di accertata positività**

Si procederà alla sanificazione straordinaria della scuola se saranno trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura provvedendo a:

- ♣️ ricordarsi con il DdP di ATS per la definizione delle misure da assumere
- ♣️ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- ♣️ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- ♣️ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e adottando tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio
- ♣️ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

## **2.8 Documentazione**

L'istituto predispone un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando sistematicamente, su un apposito registro (allegato 2), le operazioni e i controlli effettuati. Su questo registro vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'istituto scolastico con l'indicazione di informazioni essenziali, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività, funzionali al monitoraggio e alla verifica costanti della correttezza delle operazioni svolte.

## **2.9 Formazione e informazione**

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo, in generale e in particolare durante l'epidemia di COVID-19.

Per questo motivo, il dirigente scolastico ha predisposto un piano di formazione annuale del personale, da aggiornare periodicamente alla luce di eventuali evoluzioni normative, comprendente:

- la valutazione del fabbisogno formativo;
- l'individuazione di obiettivi a lungo, medio e breve termine di apprendimento e di risultato relativi alla formazione del personale;
- l'individuazione delle metodologie formative coerenti con gli obiettivi enunciati;
- il programma di formazione del personale;
- il calendario, sedi ed elenchi dei partecipanti ai corsi di formazione;
- il piano di valutazione dell'efficacia delle azioni formative programmate.

Il programma dei corsi di formazione del personale comprende nozioni riguardanti:

- procedure di pulizia e disinfezione;
- prodotti utilizzati e relative schede dati di sicurezza;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;
- igiene personale;
- lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- smaltimento dei rifiuti.

### **3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### **Premessa**

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

#### **3.1. IGIENE PERSONALE**

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti, per il personale della scuola e per chiunque acceda nell'edificio scolastico, in più punti: accessi, uffici, aule. Nei servizi igienici sono presenti dispenser per il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

I genitori/tutori, al loro ingresso, consentito solo da via Castelnuovo, dal varco riservato al personale e ai visitatori esterni, saranno sottoposti alla misurazione della temperatura e invitati a igienizzare le mani utilizzando i dispenser presenti, prima di essere accompagnati all'ufficio al quale hanno prenotato il servizio. I genitori/tutori, al loro ingresso, consentito solo da via Castelnuovo, dal varco riservato al personale e ai visitatori esterni, saranno sottoposti alla misurazione della temperatura e invitati a igienizzare le mani utilizzando i dispenser presenti, prima di essere accompagnati all'ufficio al quale hanno prenotato il servizio.

#### **3.2. IGIENE DEGLI AMBIENTI**

**Tutti gli ambienti, in particolare uffici, aule e laboratori, sono adeguatamente e frequentemente aerati, almeno per 10 minuti ogni ora. Quando le condizioni meteorologiche lo consentano, saranno adeguatamente aerati in modo continuo.**

#### **3.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

La scuola garantisce giornalmente al personale scolastico e agli studenti la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici. Gli alunni, **dal momento in cui entrano nelle aree di pertinenza dell'istituto (quindi anche all'esterno, negli spazi che precedono l'ingresso da via Castelnuovo e in Piazza Valleggio), oltre al rispetto del distanziamento fisico di 1 metro, sono tenuti a indossare in modo corretto la mascherina chirurgica.** Anche tutto il personale non docente, negli spazi comuni è tenuto al rispetto delle stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro e di utilizzazione della mascherina chirurgica.

In aula, gli insegnanti valuteranno in base al contesto se gli alunni potranno togliere la mascherina e solamente **in condizioni statiche che garantiscano il distanziamento fisico di almeno 1 metro e quando non siano presenti situazioni che implicino la possibilità di aerosolizzazione.**

In tutti i laboratori vige l'obbligo permanente dell'utilizzo della mascherina per studenti e insegnanti.

In palestra l'uso della mascherina è regolamentato nel rispetto delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e degli insegnanti (potrà essere tolta durante le attività fisiche, da svolgersi con distanziamento interpersonale di 2 metri).

Negli uffici vengono adottate specifiche regole d'uso dei presidi sanitari e dei DPI, legate alle dimensioni dell'ufficio, al numero delle persone presenti, alla presenza di barriere parafuoco.

In Biblioteca vige l'obbligo del mantenimento della mascherina per tutto il tempo di permanenza.

I collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e sanificazione sono dotati di specifici DPI, come indicato nei parr. 2.6 e 2.7.

**Sono stati adottati specifici regolamenti per Aule, Laboratori, Palestre, Biblioteca, Uffici, ecc. che dettagliano l'obbligo dell'uso dei D.P.I.**

#### **Alunni con disabilità**

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per le diverse disabilità presenti, si tiene conto anche delle indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Quando non sia possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, per gli insegnanti, gli educatori ed eventualmente per gli altri studenti della classe, è previsto, a seconda dei casi, l'utilizzo della visiera, dei guanti in nitrile, unitamente alla mascherina chirurgica.

#### **STRALCIO VERBALE 104, RIUNIONE DEL 31 AGOSTO 2020:**

Più in generale, adottando il principio di massima precauzione per gestire in sicurezza il momento critico della riapertura, da contemperare comunque con la possibilità di adottare misure e soluzioni diverse per la prevenzione e il contenimento del contagio in base all'andamento epidemiologico effettivo risultante dal sistema di monitoraggio nazionale, **appare sempre raccomandabile, nella contingenza attuale ed alla luce delle evidenze disponibili riportate da ISS e INAIL, l'utilizzo di dispositivi efficaci e standardizzati per lavoratori della scuola e studenti quali le mascherine chirurgiche di adeguato dimensionamento per le diverse età scolastiche.** Il CTS sottolinea che l'uso delle mascherine è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in ambito scolastico, in una corretta associazione con tutte le altre misure già raccomandate al fine di limitare la circolazione del virus (es. distanziamento, igiene dell'ambiente e personale, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria, ecc.). Il dato epidemiologico, le conoscenze scientifiche e le implicazioni organizzative riscontrate potranno determinare una modifica delle raccomandazioni sopra riportate anche in relazione ai differenti trend epidemiologici locali/regionali da parte della autorità sanitaria, la quale potrà prevedere l'obbligo della mascherina anche in situazioni statiche con il rispetto del distanziamento per un determinato periodo, all'interno di una strategia di scalabilità delle misure di prevenzione e controllo, modulate rispetto alle esigenze della continuità ed efficacia dei percorsi formativi.

## **Modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili**

I DPI già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati saranno smaltiti come tali in contenitori dedicati. Idonea segnaletica avverte di NON gettare i DPI monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.

**Nelle aule, le mascherine saranno smaltite all'interno dei contenitori dell'indifferenziato presenti, previo loro inserimento in bustine chiuse.**

I contenitori dedicati alla raccolta dei DPI minimizzano la possibilità di contatto diretto con rifiuto e contenitore.

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, è chiaramente identificata.

I punti di conferimento sono situati nelle aule, in prossimità delle uscite e in altri punti in luoghi aerati.

Il ricambio dei sacchi interni ai contenitori, determinato dalla quantità di DPI gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori, sarà assicurato dai collaboratori scolastici in servizio nelle varie aree di pertinenza.

Prima della chiusura dei sacchi, i collaboratori scolastici provvederanno al trattamento dell'interno mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

Il prelievo dei sacchi di plastica contenente i DPI avverrà solo dopo chiusura con nastro adesivo o lacci.

I sacchi assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, opportunamente chiusi, saranno conferiti al Gestore e conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti.

## **4. DISPOSIZIONI RELATIVE AL COMPORTAMENTO IN AULA, IN LABORATORIO, PALESTRA, NEGLI SPAZI COMUNI**

Nelle aule e nei laboratori gli studenti si atterranno alle seguenti regole di comportamento:

- quando seduti al proprio posto, evitare movimenti che riducano la distanza dai compagni vicini a meno di 1 metro, soprattutto nei momenti di dialogo. In tali momenti, è indispensabile tenere basso il volume della voce e indossare correttamente la mascherina;
- alzarsi e spostarsi dal proprio banco solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'insegnante e indossando correttamente la mascherina;
- tossire e starnutire utilizzando un fazzoletto o nella piega del gomito;
- al suono della campanella per l'uscita dall'aula dell'intera classe, indossare correttamente la mascherina, alzarsi ordinatamente e muoversi per singole file, partendo da quella più vicina alla porta di uscita, e via via fino a quella più distante, seguendo le indicazioni dell'insegnante;
- riservare una particolare cura al materiale didattico portato da casa, da igienizzare a casa quotidianamente, da non scambiare con i compagni e da non lasciare in aula al termine delle lezioni.

I docenti osserveranno la disposizione di mantenere nei loro spostamenti in aula la distanza di almeno due metri dai banchi degli studenti e, di regola, indosseranno correttamente la mascherina chirurgica e/o altri DPI aggiuntivi (es. a seconda dei casi e delle situazioni, potrebbe risultare necessario utilizzare mascherina FFP2 e/o Visiera e/o guanti e/o camice).

L'accesso agli spazi comuni risulta contingentato, con la ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ciascuno degli spazi comuni è indicato in modo esplicito all'ingresso del locale.

Negli spazi comuni, in particolare nelle aree di ricreazione e nei corridoi, sono previsti percorsi, evidenziati con segnaletica orizzontale a pavimento, che segnalano il distanziamento tra le persone, al fine di limitare gli assembramenti. Lo svolgimento della ricreazione avviene in orari diversi nei vari piani/blocchi, vietando agli studenti lo spostamento tra piani e l'accesso al bar, prevedendo un sistema di prenotazione on-line di panini e merende con consegna degli stessi ai piani.

L'utilizzo degli ascensori è riservato al personale autorizzato, con mascherine. Il numero di persone ammesse è dimezzato rispetto alla portata dichiarata, ferme restando le distanze interpersonali raccomandate. Agli alunni sarà consentito l'uso degli ascensori solo per motivi di salute, accompagnati da personale scolastico.

La permanenza nell'aula insegnanti è consentita per il numero di persone indicato all'ingresso, munite di mascherina chirurgica. L'accesso per il deposito e il prelievo del materiale didattico è consentito soltanto per il tempo strettamente necessario, indossando la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

I distributori automatici di bevande e snack risultano accessibili con modalità di utilizzo, riportate anche nel Regolamento di Istituto, tali da evitare il rischio di assembramento, nel rispetto del distanziamento fisico.

**Nel percorrere i corridoi tenere sempre la destra. Percorrere le scale , dal lato del corrimano e quando occupato, attendere che sia libero.**

## **5. USO DI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, per lo svolgimento delle attività di educazione motoria, saranno utilizzati due campi sportivi (uno di proprietà della parrocchia di San Giuseppe e l'altro della società sportiva "Cittadella"). Non si prevede l'utilizzo degli spogliatoi di dette strutture.

Qualora si intendesse svolgere altre attività didattiche in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione dovranno certificare preliminarmente l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

## **6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

La scuola ha individuato al proprio interno un Referente scolastico per COVID-19 (Prof. Roberto Zoni, collaboratore del D.S.) che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È identificato anche una sostituta (Prof.ssa Lucia Del Giudice, collaboratrice del D.S) per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Per tutti coloro che accedono nella scuola a diverso titolo, visitatori compresi, vige il divieto di accesso nella scuola, con l'obbligo a restare presso il proprio domicilio, nei seguenti casi:

- Temperatura superiore a 37.5 °C o altri sintomi suggestivi;
- Provenienza da Paesi/ zone a Rischio, secondo i DPCM vigenti;
- Essere stato a contatto stretto di persona positiva al virus, nei 14 giorni precedenti<sup>1</sup>;
- Essere caso confermato COVID – 19.

<sup>1</sup>**Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020:** Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

### **Gestione dei casi e focolai di COVID-19**

La scuola ha predisposto la procedura per la gestione dei casi e focolai di COVID-19 nel rispetto delle "Indicazioni di indirizzo per la riapertura delle Scuole Primarie e Secondarie, delle Scuole dell'Infanzia e dei Servizi Educativi dell'Infanzia" fornite da ATS Insubria con *Documento revisionato in recepimento della Circolare di Regione Lombardia n. 31152 del 14/09/2020 e della Ordinanza di Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020, integrato con linee di indirizzo per i diversi professionisti/ enti/ istituzioni negli ambiti territoriali dell'Insubria (Revisione 02 - 17/09/2020)*.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione compatibili con COVID-19 [si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: *febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea*], si procede al suo isolamento in base alle disposizioni ATS richiamate e alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 (*Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020*) che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e successive integrazioni, ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Le revisioni apportate riguardano in particolare il percorso di identificazione dei casi COVID 19 nella comunità scolastica e le azioni messe in campo dalla persona interessata e dal MMG/PLS; inoltre è inserito il quadro sinottico dei Punti tamponi presenti sul territorio, resi disponibili dalle ASST di riferimento.

## **7. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS**

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente, in particolare per i cosiddetti "lavoratori fragili", su richiesta degli interessati.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Le specifiche situazioni dei lavoratori fragili saranno valutate in raccordo con quanto previsto dalla Nota del Ministero dell'Istruzione dell'11/09/2020 con cui si forniscono istruzioni e indicazioni operative in materia di lavoratori e lavoratrici "fragili", nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro di cui alla Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13.

## 8. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresentano misure di prevenzione precauzionale indispensabili per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Accogliendo le indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa del 6 agosto, l'istituto si impegna a mettere a disposizione di personale, studenti, famiglie un supporto psicologico, attraverso accordi con associazioni di professionisti, "per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta".

## 9. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito e presiede una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Como, 26 Settembre 2020

Firme membri della commissione

DATORE DI LAVORO  
(Roberto Peverelli)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

RSPP  
(Pietro De Paola)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

MEDICO COMPETENTE  
(Dott.ssa Daniela Tavecchio)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

RLS  
(Giovanni Natale)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

Per la RSU  
(Luisa Irene Ciccia)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

DSGA  
(Edoardo Fichera)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*

COLLABORATORE  
DIRIGENTE  
(Roberto Zoni)

\_\_\_\_\_  
*(firma)*